

STO PER RICEVERE LA CRESIMA

Finalmente! Sono anni che mi preparo e, a essere sincera, sono proprio stufa. Mi preparo... Mi sono preparata? Sono andata al catechismo. Questo sì. Qualche volta contenta e interessata, altre volte annoiata e soltanto per fare presenza. Ho partecipato quasi sempre alla Messa della domenica. Questo sì. Anche qui, qualche volta convinta, altre volte soltanto per incontrare le amiche.

Però, posso dire che sono preparata?

Se la Cresima è quella cosa grande che dicono il parroco e le catechiste, come si fa a essere preparati? Se invece la Cresima è quella cosa che *tanto bisogna farla*, come pensano tanti miei amici e amiche (e a volte anch'io), allora ci vuole poco a essere preparati. Io come sono? Preparata o no? Non lo so. Mi pare di aver fatto le cose abbastanza seriamente, ma non mi sento pronta a prendere decisioni troppo importanti. Comunque, adesso ci siamo. In parrocchia sono tutti agitati. A casa anche di più. Il ristorante, i parenti, i regali, i vestiti, le bomboniere... Io? Boh!? A sentire mamma sono fuori di testa, sulle nuvole. Ogni tanto sbotta: "Svegliati! Datti una mossa! Noi stiamo facendo tutto per te e a te non te ne importa niente!". Non è vero che non me ne importa niente. Però è vero che non mi importa molto delle cose che agitano mia madre. Sarà perché in parrocchia ci hanno fatto una testa così con: "Non pensate ai regali! Non pensate ai vestiti! Non pensate al pranzo!". Può darsi. Però a me preoccupa il fatto che la Cresima, vuoi o non vuoi, la si fa una volta sola. E a me non piace l'idea di sciupare una cosa che non puoi più recuperare.

Ho molti amici e amiche che la Cresima l' hanno fatta. Alcuni sono rimasti come prima. Tali e quali. Frequentano la parrocchia quando hanno voglia e si comportano un po' bene e un po' male, secondo con chi stanno. Altri sono peggiorati. Non si fanno vedere più né in chiesa né in parrocchia e si danno volutamente arie da cattivi: parolacce, prepotenze, sozzerie... Altri, dopo la Cresima, non sembrano più gli stessi: aiutano in parrocchia con i ragazzi più piccoli, organizzano attività e giochi, cantano con il coro della domenica, proclamano le letture durante la Messa, partecipano alle attività che la parrocchia organizza per gli anziani e i poveri... E, quello che mi piace di più, non gliene importa niente di quelli che li prendono in giro perché si comportano così.

In me la Cresima che effetto farà? Cosa farò dopo? Questo è quello che mi preoccupa. Altro che il pranzo o i regali, o il vestito... Sono i grandi a preoccuparsi di queste cose. Capirai... Si pranza tutti i giorni, il vestito lo si mette tutti i giorni (ne ho tanti che mi piacciono di più di quello che mi hanno comperato per la festa), i regali li riceviamo sempre. La Cresima invece arriva una volta sola e non mi va di farla andare buca. Questo sì che è un bel macello!

Una ragazza di 14 anni

Domenica 8, ore 10,30 Battesimo di **Raschiotti Gabriele Mattia e Papale Isaac Luigi** ore 15,00 alla "Cappuccina" di Lonigo, Ritiro spirituale di Cresimandi, Genitori e Padrini con Confessioni e S. Messa (Padre Giorgio)
Martedì 10, ore 16,00 **Sr. Rosalma Garbugio** incontra il Gruppo Lavoro e Solidarietà
Giovedì 12, ore 17,00 **Confessioni** e prova dei Cresimandi
Domenica 15, ore 10,00 **CRESIMA dei ragazzi/e della nostra parrocchia:** celebra mons. Lodovico Furian, Vicario generale della Diocesi

OGGI RIAPRE IL BAR DEL CENTRO PARROCCHIALE

Da oggi 8 settembre il Bar del Centro parrocchiale è aperto tutte le domeniche dalle ore 8,30 alle 12,00. *Siete tutti invitati a frequentare un pò di più il nostro Bara, anche per dimostrare concretamente la vostra partecipazione alla vita della nostra Comunità. Inoltre chiunque fosse interessato a far del volontariato può contattare Stefania allo 0444. 821139*

CORSO PER FIDANZATI A LONIGO

Avvisiamo fin d'ora che nel prossimo autunno la Parrocchia di Lonigo organizza un Corso di preparazione al Matrimonio. Il corso prevede 11 incontri, in gran parte al sabato sera (Centro Giovanile), ma il primo incontro si terrà la domenica 22 settembre alla "Cappuccina" sopra Villa S. Fermo. A partire dalla 2ª settimana di settembre è possibile iscriversi presso la Canonica di Lonigo (tel. 0444.830060) e ricevere il programma. Si chiede un contributo spese di € 40,00 la coppia.

GRUPPO LAVORO E SOLIDARIETA'

Martedì 10 settembre alle ore 16,00 al Centro parrocchiale verrà a salutarci **Suor Rosalma Garbugio missionaria** che già conosciamo. E' una bella occasione per coltivare lo spirito dell'amicizia, della partecipazione e per consegnarle un'offerta che lei destinerà a chi ne ha bisogno.

Nel mese di agosto, attraverso l'opera di Padre Elio Frison, abbiamo adottato un altro bambino del Brasile che si chiama **Maicon Douglas**. Potete vedere la sua foto nella bacheca in chiesa.

PREGHIAMO PER LA PACE IN SIRIA

Il Papa domenica ha detto: "Non è mai l'uso della violenza che porta la pace. Guerra chiama guerra, violenza chiama violenza", e mercoledì ha aggiunto: "Si alzi forte il grido della pace"

"Sabato prossimo – ha ricordato il Pontefice, mercoledì 4 settembre – vivremo insieme una speciale giornata di digiuno e di preghiera per la pace in Siria, in Medio Oriente e nel mondo intero. Anche per la pace nei nostri cuori, perché la pace incomincia nel cuore!". "Rinnovo l'invito a tutta la Chiesa a vivere intensamente questo giorno e sin d'ora esprimo riconoscenza agli altri fratelli cristiani, ai fratelli delle altre religioni e agli uomini e donne di buona volontà che vorranno unirsi, nei luoghi e nei modi loro propri, a questo momento".

NELL' ANNO DELLA FEDE RISCOPRIAMO IL CREDO

Anche il Credo ha la sua storia

Nelle nostre celebrazioni di solito usiamo il simbolo niceno-costantinopolitano; in realtà nei secoli ci sono state tante formulazioni del Credo. In epoca moderna famosa è la solenne professione della fede fatta dal Papa Paolo VI il 30 giugno 1968, a conclusione del primo anno della Fede. Qualche richiamo storico ci aiuta a capire meglio il lungo e faticoso cammino che ha fatto la Chiesa lungo i secoli, a partire dalla celebrazione dei primi grandi Concili. A Nicea venne affrontato il tema riguardante la divinità di Cristo. L'attenzione era tutta concentrata sulla persona di Gesù e sulle sue prerogative divine. L'arianesimo aveva messo in dubbio tutto questo, riconoscendo nel Figlio di Dio una persona spiritualmente ricca e dotata di particolari doni soprannaturali. A Nicea si è invece dichiarato che Gesù è il "Figlio di Dio, della stessa sostanza del Padre, Dio vero da Dio vero, generato non creato, consostanziale al Padre". Un ulteriore sviluppo si avrà con il concilio di Costantinopoli e qualche decennio dopo con quello di Calcedonia. Il nuovo simbolo presenta una **mirabile sintesi delle diverse professioni di fede**, fatte in più chiese dell'oriente; in particolare vengono aggiunte le ultime affermazioni riguardanti lo Spirito Santo, la Chiesa e la vita eterna.

Il contenuto del Credo

Il 1° elemento è quello battesimale e trinitario. Gesù aveva dato una disposizione precisa agli Apostoli. Alla predicazione doveva seguire il battesimo, nel nome della Trinità Santissima. Il credo ha custodito l'antichissima struttura trinitaria, che risponde perfettamente alla triplice interrogazione battesimale.

Il 2° elemento può essere definito cristologico ed eucaristico. E' l'eco fedele del grande annuncio fatto dagli Apostoli: "Cristo è risorto". Si tratta della buona novella per eccellenza, del momento centrale che ricapitola tutta l'economia della salvezza, dei nuovi tempi dominati dal Messia e attualizzati mirabilmente nella celebrazione dell'Eucaristia. Dalla fine del II secolo con Sant'Ireneo, all'inizio del III con Sant'Ippolito la professione di fede trinitaria e la fede cristologica si fondono assieme.

A questi due elementi fondamentali se ne aggiunge un altro ed è *la tradizione della Chiesa*. Solo questa può assicurare una interpretazione corretta e completa della dottrina cristiana. Tutto questo deve essere colto non come espressione di fissità perché **la tradizione della Chiesa è qualcosa di vivo, che si colloca sulla scia degli Apostoli, dei Martiri, dei Confessori della fede, dei Padri, degli Uomini spirituali, degli iconografi**. Nel credo si coglie sia l'aspetto storico, sia quello dinamico, dal momento che la Chiesa mediante le celebrazioni sacramentali continua a levare alla Trinità Santissima la sua lode perenne.

Don Ilario Rinaldi

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, .

Venerdì 16 agosto, alle ore 20.30, ci sarà



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 844 – 08 Settembre 2013

XXIII Domenica del tempo ordinario

“Chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo” (Lc 14,33)

La fede comporta una scelta radicale: mettere Cristo al primo posto, portare la propria croce e rinunciare ai beni. Per questo bisogna accettare con fermezza i rischi e le esigenze che nascono da questa sequela.



DOMENICA 08: 23ª fra l'Anno

Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30

ore 8,00 def. Leandro e Fortunata Fusaro; Anime del Purgatorio

ore 10,30 def. 30ª di Vinante Ferruccio e Bianca; Alessio Papale; Mastrotto Bruno

ore 10,30 **Battesimo di Raschiotti Gabriele Mattia** (via Veneto) e **Papale Isaac Luigi** (via Silvio Pellico)

ore 15,00 alla "Cappuccina" di Lonigo, **Ritiro spirituale di Cresimandi, Genitori e Padrini** con Confessioni e S. Messa (Padre Giorgio)

LUNEDI' 09: S. Pietro Claver

ore 8,30 S. Messa

MARTEDI' 10: S. Nicola da Tolentino

ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

Def. fam. Zambon

MERCOLEDI 11: S. Paziente

ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 12: S. Guido

ore 19,00 S. Messa

30ª Quagiotto Mariano

Ore 17,00 **Confessioni** e Prova della Cresima

VENERDI' 13: S. Giovanni Crisostomo

ore 19,00 S. Messa al Cimitero

SABATO 14: Esaltazione della S. Croce

S. Messa festiva ore 19,00

Def. 30ª Chiarello Aldo; Flora Carlotto

DOMENICA 15: 24ª tra l'Anno

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,00

Ore 10,00 def. Tregnaghi Mario

Ore 10,00 **CRESIMA dei ragazzi/e della nostra parrocchia:**

celebra Mons. Lodovico Furian, Vicario generale della Diocesi